

CITTA' di SCALEA
PROVINCIA di COSENZA

~~~~~

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Scalea 29/05/2020

All'Amministratore Delegato  
Trenitalia s.p.a.

R O M A

Al Direttore della Divisione Passeggeri  
Trenitalia s.p.a.

R O M A

Oggetto: Richiesta, di 23 associazioni rappresentative delle comunità del Nord Tirreno calabrese, di istituzione di fermata a Scalea di treni T A V

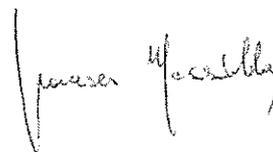
E' pervenuta anche allo scrivente la nota, che ad ogni buon fine si allega, di istituzione di fermata a Scalea di alcuni treni T A V che, nell'offerta attuale – parametrata ai livelli dei servizi pre Covid 19 – non è prevista.

In effetti, ad oggi, questa città, che, dagli attuali circa 12.000 abitanti, durante il periodo estivo supera abbondantemente non solo i 100, ma anche i 200 mila abitanti, così come il comprensorio limitrofo, capace di raggiungere – Scalea compresa – il mezzo milione di presenze, è servita da soli treni Intercity e/ o regionali, mentre il T A V Frecciargento Bolzano – Sibari è sospeso sempre per emergenza coronavirus.

Chi scrive non intende discutere le scelte dell'azienda circa altre località o comprensori, ma sottoporre ad una conoscenza non acritica circostanze che sembrano militare per una più favorevole considerazione delle richieste formulate dalle associazioni, non ultima delle quali l'elevata probabilità che, in occasione della stagione estiva ormai imminente, molti italiani che non potranno andare all'estero, si orienteranno verso località nazionali, fra cui quelle, anche piuttosto rinomate, di questo comprensorio, cui questa città appartiene.

E' tale previsione che corrobora la richiesta avvertita da questa cittadinanza, sicchè chi scrive sottopone all'attenzione di codesta Azienda le istanze di che trattasi, per la migliore considerazione possibile, in occasione delle prossime scelte, ringraziando sin d'ora per l'attenzione e con preghiera di cortesi riferimenti al riguardo.

Il Commissario Straordinario  
dr Francesco MASSIDDA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Massidda', written in a cursive style.

Alla cortese attenzione di

Ing. Orazio Iacono  
Amministratore Delegato  
Trenitalia

Ing. Paolo Attanasio  
Direttore Divisione Passeggeri  
Long Haul Trenitalia

e p.c.

On. Paola De Micheli  
Ministro dei Trasporti

On. Giancarlo Cancellieri  
Vice Ministro dei Trasporti

On. Jole Santelli  
Presidente Regione Calabria

Ing. Domenica Catalfano  
Assessore ai Trasporti della  
Regione Calabria

On. Antonio De Caprio  
Consigliere Regionale della  
Regione Calabria

**OGGETTO: nota congiunta di ventitré associazioni sull' esclusione dell'Alto Tirreno Cosentino e del Pollino dai servizi ferroviari Alta Velocità**

Gentilissimi

con la presente noi presidenti di varie realtà della Riviera dei Cedri e del Pollino intendiamo sottoporre alla vostra cortese attenzione la nostra preoccupazione per l'esclusione del nostro comprensorio dai servizi ferroviari AV, in particolare dal nuovo collegamento Frecciarossa per Reggio Calabria.

In primis vorremmo sottolineare come tale decisione sia svantaggiosa anzitutto per la vostra azienda poiché nel periodo estivo in questa zona si registrano oltre 500 000 presenze nel solo mese di agosto, numeri impensabili in nessun' altra località della regione e che ci rendono "la più grande città della Calabria".

In questa sede non possiamo elencare i tanti eventi e le numerose bellezze che qui attraggono turisti anche da fuori i confini europei, vorremmo però sottolineare che alcuni di essi sono diventati i simboli della Calabria nel mondo!

Analizzando il numero delle soste effettuate dai vari servizi non possiamo non constatare che le tre tipologie di Frece servono egregiamente tutte le località a sud di Paola, stessa cosa dicasi per il Cilento dove nelle vicine stazioni di Agropoli-Castellabate, Vallo della Lucania e Sapri fermeranno non solo i Frecciabianca ma anche il Frecciarossa per Sapri finanziato dalla Regione Campania e il nuovo Frecciarossa Torino-Reggio Calabria allo studio.

Da troppo tempo pesano sull'utenza calabrese le fermate campane che non solo allungano i tempi ma limitano la disponibilità dei posti, posti che rimangono vuoti nella restante parte della tratta. Non siamo per la guerra tra territori ma vista l'elevata domanda dalla Calabria siamo convinti che per servire al meglio le due regioni ognuna deve essere dotata di collegamenti dedicati.

Lo scalo ferroviario principale del comprensorio, quello di Scalea-S. Domenica Talao, riesce a servire in maniera ottimale sia i comuni della costa che quelli montani in virtù della centralità tra le località costiere e quelle montane, è situata in una posizione strategica perché a metà strada tra le stazioni di Paola e di Sapri dove effettuare un cambio treno risulta particolarmente difficile, in alcuni casi impossibile, visto che non sono presenti né gli scivoli né gli ascensori ai binari rendendo così accessibile alle persone diversamente abili solo il binario I!

Nello scalo ferroviario scaloto invece non solo sono state abbattute tutte le barriere architettoniche, ma in questo tratto è anche l'unica ad avere attivo il servizio di assistenza per i passeggeri a mobilità ridotta.

Questa zona poi dista ben 45 minuti dallo svincolo autostradale e oltre 1 ora e 30 minuti dall'aeroporto di Lamezia Terme, questo ha fatto sì che negli anni il treno diventasse il mezzo prediletto.

Le grandi città della Calabria non sono situate lungo la linea ferroviaria tirrenica, dunque è inevitabile dover istituire un maggior numero di fermate, ciò non vuol dire che siano condivisibili richieste "di campanile" come quella avanzata per la stazione di Vibo-Pizzo, a pochi chilometri da Lamezia Terme dove partono i treni per la Costa degli Dei i quali non transitano nello scalo di Vibo-Pizzo poiché percorrono la linea Via Tropea.

È assolutamente necessario agevolare gli spostamenti garantendo almeno le fermate del nuovo Frecciarossa Torino-Reggio Calabria allo studio, della coppia di Frecciargento 8344/8345 che permetterebbero ai turisti recuperare una giornata di soggiorno, del Frecciabianca 8877 visto che a Scalea fermerà solo il treno 8880 e di eventuali servizi straordinari, invitiamo poi a valutare anche l'inserimento della fermata dei Frecciarossa già messi in vendita.

Nella speranza che, alla luce di quanto espresso e di molto altro, vogliate rivedere le vostre decisioni, si porgono cordiali saluti.

Scalea, 26 maggio 2020

Dott. Gianfranco Pascale  
Presidente Consorzio Operatori Turistici  
Diamante e Riviera dei Cedri

Antonello Grosso La Valle

Avv. Antonio San Giovanni  
Presidente Associazione Pensiamo a Scalea  
(f.to digitalmente)

Giorgio Delle Tasse  
Presidente Associazione ScaleaMare  
(f.to digitalmente)

Raffaele Santoro  
Presidente Associazione Giovane Territorio  
(f.to digitalmente)

Claudio Marino  
Associazione Musicale Giuseppe  
Santa Maria del Cedro  
(f.to digitalmente)

Angela Presta  
Presidente Associazione San Francesco di Paola  
Marcellina di Santa Maria del Cedro  
(f.to digitalmente)

Gianpiero Valente  
Presidente Associazione Culturale Iside  
Santa Maria del Cedro  
(f.to digitalmente)

Barbara Cavallaro  
Presidente Associazione Laos  
Marcellina di Santa Maria del Cedro  
(f.to digitalmente)

Giancarlo Di Bella  
Presidente Associazione Insieme  
(f.to digitalmente)

Nuccio di Gioia  
Presidente Associazione  
Calabria Nuova – Grisolia  
(f.to digitalmente)



**CITTA' di SCALEA**  
**PROVINCIA di COSENZA**

~~~~~

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Scalea 1°/giugno/2020

All'Amministratore Delegato
N.T.V s.p.a.

R O M A

Al Direttore della Divisione Passeggeri
N.T.V s.p.a.

R O M A

Oggetto: Richiesta, di 23 associazioni rappresentative delle comunità del Nord Tirreno calabrese, di istituzione di fermata a Scalea di treni T A V "Italo"

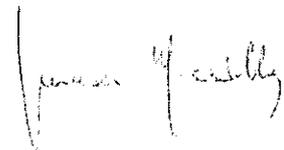
E' pervenuta anche allo scrivente la nota, che ad ogni buon fine si allega, di istituzione di fermata a Scalea di almeno un treno T A V di codesto N.T.V che, nell'offerta attuale, non è prevista.

Si impone la considerazione, al riguardo, che questa città, dagli attuali circa 12.000 abitanti, durante il periodo estivo supera abbondantemente non solo i 100, ma anche i 200 mila abitanti, così come il comprensorio limitrofo, capace di raggiungere – Scalea compresa – il mezzo milione di presenze, ma è attualmente servita da soli treni Intercity e/ o regionali, e non si sa se l'unico treno T A V (di Trenitalia) che in precedenza effettuava fermata, sarà ripristinato o meno.

Chi scrive non è abilitato discutere le scelte dell'azienda circa altre località o comprensori, ma può sottoporre ad una conoscenza non acritica circostanze che sembrano militare a favore di una più favorevole considerazione delle richieste formulate dalle associazioni, nello specifico l'elevata probabilità che, in occasione della stagione estiva ormai imminente, molti italiani che non potranno andare all'estero, si orienteranno verso località nazionali, fra cui quelle, anche piuttosto rinomate, di questo comprensorio, cui questa città appartiene.

E' tale previsione che corrobora la richiesta avvertita da questa cittadinanza, sicchè chi scrive sottopone all'attenzione di codesto N.T.V le istanze di che trattasi, per la migliore considerazione possibile, in occasione delle prossime scelte, ringraziando sin d'ora per l'attenzione e con preghiera di cortesi riferimenti al riguardo.

Il Commissario Straordinario
dr Francesco MASSIDDA

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Francesco Massidda', written in a cursive style.